

GISEC s.p.a.

GESTIONE IMPIANTI E SERVIZI ECOLOGICI CASERTANI

Sede legale: Via Fulvio Renella 98 – 81100 CASERTA

Cap. Soc. € 1.000.000,00 interamente versato

codice fiscale, partita IVA, registro imprese Caserta 03350730612

REA C.C.I.A.A. Caserta 252955

Società soggetta ad attività di coordinamento e direzione da parte della Provincia di Caserta

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2023

Al Socio Unico della Società GISEC S.p.A.

il bilancio che questa assemblea è chiamata ad approvare è quello dell'esercizio chiuso al 31/12/2023. Detto bilancio è redatto in forma ordinaria ed è quindi composto da stato patrimoniale, conto economico, nota integrativa e relazione sulla gestione, ed è stato predisposto in conformità alle disposizioni rubricate negli art. 2423 c.c. e ss.. Il fascicolo completo del bilancio si compone, altresì, del Rendiconto Finanziario e della Relazione sul Governo Societario redatta ai sensi dell'art. 6 del D. Lgs. n. 175/2016.

Al presente documento viene allegata anche la relazione dell'organo incaricato della revisione legale, ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 39 del 27 gennaio 2010.

L'organo amministrativo della società ha predisposto ed approvato la bozza del bilancio dell'esercizio 2023 nel C.d.A. del 16 maggio u.s..

Il progetto di bilancio al 31/12/2023 approvato è stato acquisito in pari data del 16/05/2024 dal Collegio Sindacale; la Relazione al Bilancio del Revisore Legale Dott. Alessandro Pagliaro è pervenuta, a mezzo pec, al Collegio Sindacale anch'essa in data 16/05/2024.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, l'attività degli scriventi è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del Collegio sindacale di società non quotate emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Di tale attività e dei risultati conseguiti La portiamo a conoscenza con la presente relazione.

È stato sottoposto al Suo esame il bilancio d'esercizio della GISEC S.p.A. al 31.12.2023, redatto in conformità alle norme italiane che ne disciplinano la redazione, che evidenzia un risultato d'esercizio di euro 282.319. Il bilancio è stato messo a nostra disposizione in data 16.05.2024.

Il Collegio sindacale non essendo incaricato della revisione legale, ha svolto sul bilancio le

attività di vigilanza previste nella Norma 3.8. delle "Norme di comportamento del collegio sindacale di società non quotate" consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto. La verifica della rispondenza ai dati contabili spetta, infatti, all'incaricato della revisione legale.

Il soggetto incaricato della revisione legale dei conti ci ha consegnato la propria relazione datata 16 Maggio 2024, non rilevando motivi ostativi all'approvazione da parte del socio del bilancio chiuso al 31 dicembre 2023, così come redatto dagli Amministratori. – cfr pag.22-.

Da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale, il bilancio d'esercizio al 31.12.2023 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico e i flussi di cassa della Società in esame ed è stato redatto in conformità alla normativa che ne disciplina la redazione.

Il Collegio, nelle riunioni dei giorni 16, 17 e 18 maggio ha proceduto alle verifiche di legge sinteticamente sotto riportate, finalizzate alla redazione della relazione del Collegio accompagnatoria al bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2023.

1. Attività di vigilanza ai sensi degli artt. 2403 e ss. c.c.

In ottemperanza agli obblighi di vigilanza che la legge impone, il Collegio Sindacale, nel rimandare per l'analiticità della descrizione delle verifiche effettuate nelle proprie riunioni, ha vigilato sull'osservanza della legge e delle norme statutarie, nonché sui principi di corretta amministrazione della Società.

Il Collegio ha vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla società e sul suo concreto funzionamento.

Il Collegio ha partecipato alle assemblee del socio unico e alle riunioni del Consiglio di amministrazione, acquisendo dall'organo di amministrazione con adeguato anticipo e anche durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società.

Il Collegio ha acquisito informazioni dall'organismo di vigilanza ex D. lgs 231/2001 e non sono emerse criticità rispetto alla corretta attuazione del modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione.



Il Collegio ha acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni.

Lo scrivente Collegio ha acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di sua competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali.

Il Collegio ha preso atto dei verbali di riunione dell'Or.Vi. relativi alle proprie attività, in ossequio alle previsioni del D.Lgs. 231/2001, specificamente sull'andamento dell'anno 2023 e sulle eventuali criticità rilevate, nonché sulle soluzioni adottate. In particolare, sono state attenzionate le attività degli uffici strutturati (departments) segreteria di direzione e ufficio protocollo, rilevazione relative attestazioni, direzione amministrativa e finanziaria, flussi e qualità, direzione tecnica, siti, acquisti, gare e contratti, sicurezza – RSPP, direzione STIR.

Non si sono evidenziate dall'Or.Vi. criticità e/o anomalie; in ogni caso, il Collegio rinvia all'Or.Vi., nella sua funzione di organismo di sorveglianza sul modello ex D.Lgs. 231/2001 adottato dalla società, per più puntuali verifiche dello stato di funzionamento degli uffici interni.

Risulta altresì adottato il piano triennale 2024-2026 della prevenzione della corruzione e della trasparenza ai sensi della Legge 190/2012 (il cui termine per la predisposizione e pubblicazione era fissato al 31 gennaio 2024), e che risulta oggetto di pubblicazione sul sito istituzionale “ www.gisecspa.it” nella sezione “Amministrazione Trasparente” con indicazione contenente “ *revisione del 30.01.2024*”.

Parimenti, si osserva che, anche in ambito di direttiva “*Whistleblowing*”, D. Lgs 24/2023, volta alla tutela ed implementazione di strumenti adeguati per la segnalazione di illeciti di cui un dipendente, collaboratore, professionista sia venuto a conoscenza in ragione del rapporto di lavoro, la società in esame ha attivato uno specifico canale interno di segnalazione sul sito ufficiale dell'Ente <https://gisecspa.segnalazioni.net> (dotato di riservatezza circa l'identità del segnalante) per la trasmissione e gestione di eventuali denunce di rischi, reati o irregolarità a danno dell'interesse pubblico o che ledono l'integrità dell'amministrazione pubblica o dell'ente privato, nonché un percorso

per tracciare lo stato di avanzamento della segnalazione resa.

Il Collegio ha inoltre verificato che la gestione si sia svolta nell'interesse della società, nei limiti dell'oggetto sociale, in modo prudente e non avventato. In applicazione delle norme di comportamento, il Collegio ha inoltre verificato la conformità delle scelte di gestione ai criteri generali di razionalità economica posti dalla scienza aziendale.

Tenendo conto delle dimensioni e delle problematiche dell'azienda, viene ribadito che l'attività di vigilanza è stata attuata mediante il riscontro positivo rispetto a quanto già conosciuto in base alle informazioni acquisite nel tempo. È stato quindi possibile confermare che:

- l'attività tipica svolta dalla società non è mutata nel corso dell'esercizio in esame ed è coerente con quanto previsto dall'oggetto sociale;
- l'assetto organizzativo e la dotazione delle strutture informatiche a supporto dell'attività aziendale risultano essere state puntualmente aggiornate e potenziate ove necessario;
- le risorse umane costituenti la forza lavoro risultano essere 151 unità, come dettagliato nella relazione sulla gestione.

Su tale ultimo punto, è rilevante ed apprezzabile sottolineare come nella Relazione sulla Gestione si evidenzino responsabilmente le medesime criticità e carenze strutturali e fisiologiche registrate e rappresentate negli anni precedenti e che caratterizzano il settore di appartenenza dell'attività aziendale. Il Collegio Sindacale, come già evidenziato in sede di verbale di collegio del 21.11.2023 (formalmente notificato al c.d.a.), associandosi sul punto a quanto già relazionato dal revisore legale, ravvisa la necessità della riduzione del costo del lavoro interinale, procedendo alle assunzioni necessarie del personale occorrente per i fabbisogni di natura ordinaria.

Relativamente al principio della continuità aziendale, la società dichiara nella nota integrativa al bilancio al 31/12/2023 che la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuità aziendale e quindi tenendo conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito. La valutazione è stata effettuata sulla base di quanto precisato nel documento interpretativo della Fondazione OIC. In particolare, si rappresenta che tale valutazione è stata effettuata con riferimento alla situazione in essere al 31/12/2022,

sulla base delle informazioni disponibili in quanto risulta a tale data la continuità aziendale in applicazione del paragrafo 21-22 del OIC 11. Sono stati altresì rispettati i postulati di bilancio di cui all'OIC 11 par. 15 in merito ai principi di valutazione, ispirati alla prudenza, alla già citata prospettiva di continuità aziendale, alla rappresentazione sostanziale, alla competenza, alla costanza nei criteri di valutazione. Nella valutazione prospettica, non sono emerse significative incertezze né sono state individuate ragionevoli alternative alla cessazione dell'attività.

Relativamente alle attività disposte dall'organo amministrativo circa il presupposto del *going concern* prescritto dall'art. 2428 del c.c., per garantire l'impresa sul grado di continuazione della propria esistenza operativa per un futuro prevedibile, il Collegio raccomanda il continuo monitoraggio di una previsione budgetaria nel breve-medio periodo, che possa consentire di tracciare le linee guida del board aziendale nell'orizzonte temporale di circa 3 anni.

Il confronto delle risultanze dei valori espressi nel Conto Economico per gli ultimi due esercizi è garantito dalla sostanziale equiparabilità dei dati singolarmente riferiti alle poste di bilancio. È inoltre possibile rilevare come la Società abbia operato nel 2023 in termini confrontabili con l'esercizio precedente e, di conseguenza, i nostri controlli si sono svolti su tali presupposti avendo verificato la sostanziale confrontabilità dei valori e dei risultati con quelli dell'esercizio precedente.

La presente relazione riassume quindi l'attività del Collegio concernente l'informativa prevista dall'art. 2429, 2° comma, c.c..

Durante le verifiche periodiche, il Collegio ha preso conoscenza dell'evoluzione dell'attività svolta dalla Società, ponendo particolare attenzione alle problematiche di natura contingente e/o straordinaria al fine di individuarne l'impatto economico e finanziario sul risultato di esercizio e sulla struttura patrimoniale, nonché gli eventuali rischi come anche quelli rilevanti da perdite su crediti, monitorati con periodicità costante: i riscontri hanno fornito esito positivo.

A tal uopo, nella Relazione sulla Gestione si fa riferimento al vertiginoso aumento dei costi dell'energia e delle materie prime e vengono indicate le attività poste in essere per razionalizzare tali aumenti. In riferimento alla situazione finanziaria della Società, a fronte di una diminuzione delle disponibilità liquide per la riduzione del debito con la

Regione Campania, è stata realizzata una forte ristrutturazione del debito nei confronti della stessa, oltre ad una serie di sottoscrizioni di convenzioni di negoziazioni assistite con i Comuni della Provincia di Caserta, che ha consentito un riequilibrio per ridurre l'esposizione debitoria ed assicurare il riequilibrio della situazione finanziaria.

Il Collegio Sindacale, associandosi a quanto già relazionato dal Revisore Legale, visto il monte crediti, raccomanda di perdurare nelle attività finalizzate al recupero della massa creditoria nei confronti dei Comuni.

Il Collegio, quindi, rinnova la raccomandazione di una costante e di un'auspicabile potenziamento dell'azione già posta in essere dalla società in merito alla riscossione dei crediti vantati nei confronti dei Comuni morosi.

Il Collegio ha successivamente valutato l'adeguatezza della struttura organizzativa e funzionale dell'impresa. I rapporti con le persone operanti nella struttura - amministratori, dipendenti e consulenti - si sono ispirati alla reciproca collaborazione nel rispetto dei ruoli a ciascuno affidati.

Il Collegio ha valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, per quanto di competenza, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni, dal soggetto incaricato della revisione legale e dall'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo non si hanno osservazioni particolari da riferire.

In conclusione, per quanto è stato possibile riscontrare durante l'attività svolta nell'esercizio, il Collegio sindacale può affermare che:

- l'integrità del patrimonio sociale non risulta compromessa da decisioni dei soci e dell'organo di amministrazione;
- sono state acquisite informazioni sufficienti relative al generale andamento della gestione improntata alla continuità dell'attività aziendale e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Società;
- tali operazioni sono conformi alla legge e allo statuto sociale e non in potenziale contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- non si pongono specifiche osservazioni in merito all'adeguatezza dell'assetto

organizzativo della Società, né in merito all'adeguatezza del Sistema Amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione;

- nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la segnalazione nella presente relazione;
- non si è dovuto intervenire per omissioni dell'organo di amministrazione ai sensi dell'art. 2406 c.c.;
- non sono state ricevute denunce ai sensi dell'art. 2408, c.c.;
- non sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409, comma 7, c.c.
- non è stata esercitata la deroga ex art. 2423 c.c., ultimo comma, reputandosi tutte le disposizioni compatibili con l'obbligo di rappresentazione veritiera e corretta;
- nel corso dell'esercizio, al Collegio è stato richiesto parere avente ad oggetto "proposta approvazione aggiornamento piano operativo 2022" in relazione al quale lo scrivente Collegio esprimeva parere favorevole nei termini specificatamente indicati nel verbale del 07.12.2023.

Parimenti, il Collegio ha partecipato alle riunioni del Consiglio di amministrazione rilasciando, ove dovuto, il proprio parere, o quanto meno le proprie osservazioni, come evincibile dai verbali del collegio sindacale in atti.

Il Collegio, in merito all'adeguatezza della struttura organizzativa di cui la Gisec Spa è dotata, rileva che, come detto, la società si avvale del sistema di organizzazione e controllo ai sensi del disposto normativo del D. Lgs. n. 231/2001. La società è inoltre vigilata da un Organismo di Vigilanza, cui sono state attribuite anche le funzioni di vigilanza sulla trasparenza, sulla corruzione e sulle norme di antiriciclaggio. Il Collegio rinvia alle relazioni periodiche dell'Or.Vi. ed ai propri verbali circa la correttezza della attività di controllo e vigilanza sulla gestione.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

2. Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio.

Il Collegio rileva che la funzione di controllo contabile è affidata al Revisore Legale Dott. Pagliaro Alessandro, nel rispetto delle previsioni normative e statutarie

sull'argomento.

Il Collegio prende atto che dalla Relazione del Revisore al Bilancio per l'esercizio 2023 risulta che il Bilancio di esercizio della Gisec SpA è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione, risultando redatto con chiarezza e rappresentando in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico dell'esercizio in oggetto. Il giudizio sulla redazione della Relazione sulla gestione espresso risulta essere coerente con il prospetto di Bilancio.

Il Collegio ha comunque proceduto ad esaminare il progetto di bilancio, ponendo particolare attenzione all'impostazione data in relazione alla conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura, e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione. È stata verificata l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della Nota Integrativa (art. 2427 c.c.), della Relazione sulla gestione (art. 2428 c.c.), e del Rendiconto Finanziario (art. 2425 ter c.c.), e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Come già si è avuto modo di rilevare, il Collegio constata che la società ha proceduto nell'esercizio 2020 alla rivalutazione di alcune proprie immobilizzazioni materiali, così come previsto dal D.L. 104/2020 convertito in L. 126/2020, optando anche per una rivalutazione con effetti fiscali appostando l'imposta sostitutiva del 3% sui beni rivalutati. L'ammontare complessivo della rivalutazione ha misurato €. 633.500. Nell'esercizio 2023, l'ammortamento è stato eseguito sui maggiori valori derivanti dalla rivalutazione.

È stata anche predisposta un'apposita tabella riepilogativa dei beni di terzi in comodato d'uso gratuito, che annovera tutti gli impianti ed i siti di proprietà della Provincia di Caserta concessi in gestione alla Gisec Spa. A seguito di specifica valutazione, il valore complessivo dei beni di terzi in comodato ammonta a €. 52.746.700.

Si rilevano altresì attività finanziarie non costituenti immobilizzazioni nella misura di 3.006.041 euro, a fronte di 5.002.664 del precedente esercizio.

Trattasi di libretti di depositi a risparmio a capitale garantito sottoscritti presso l'istituto di credito BCC S. Vincenzo De' Paoli di Casagiove. Nel corso del 2023 la Società ha estinto n°1 libretto di deposito a risparmio pari ad euro 2MLN a seguito di scadenza dei termini contrattuali, le cui somme sono confluite nelle disponibilità liquide.



È stata verificata la rispondenza del Bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del Collegio Sindacale ed a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni. Il Consiglio di amministrazione ha altresì predisposto la Relazione sul Governo Societario, come previsto dall'art. 6 del D.Lgs. n. 175/2016, ed a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni.

Come già osservato dal Revisore Legale, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 5, c.c..

Il CdA il 29 Marzo 2024 ha deliberato, ai sensi di quanto disposto dall'art. 2364 c.c. ed in considerazione dell'espressa previsione statutaria, di convocare l'assemblea ordinaria per l'approvazione del bilancio entro il maggior termine di 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio.

3. Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio. Il giudizio sul bilancio.

I controlli, condotti dal Collegio sull'intero impianto contabile e sulla rappresentazione dei fatti di gestione all'interno del bilancio, non hanno evidenziato vizi o errori rilevanti. Nella medesima prospettiva, la rilevazione delle imposte dirette e/o anticipate e differite segue la fisiologica "divaricazione" esistente fra reddito civilistico e fiscale, vieppiù per il riscontro di costi di competenza economica del periodo non deducibili ai fini tributari. A nostro giudizio, il soprammenzionato bilancio di esercizio è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; nel suo complesso, non presenta evidenti vizi sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura, lo stesso è stato pertanto redatto con chiarezza ed espone in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della Società e il risultato economico dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023.

È rilevante ed apprezzabile sottolineare, come già nella Relazione sulla Gestione si evidenzino responsabilmente le medesime criticità e carenze strutturali e fisiologiche registrate e rappresentate negli anni precedenti e che caratterizzano il settore di appartenenza dell'attività aziendale. Il Collegio, associandosi sul punto a quanto già delineato dal Revisore Legale nella di lui relazione, ravvisa *la necessita della riduzione*



del costo del lavoro interinale, procedendo alle assunzioni necessarie per tali posizioni, inoltre, a fronte dei costi sostenuti per Noli a Freddo, consiglia, visto gli incentivi fiscali e le future assunzioni di autisti, l'acquisto di beni oggetto di noleggio, al fine della riduzione di tali costi.

La situazione della gestione dei rifiuti solidi nella Provincia di Caserta è dettagliatamente descritta.

Nella Relazione sulla Gestione si fa riferimento al vertiginoso aumento dei costi dell'energia e delle materie prime e vengono indicate le attività poste in essere per razionalizzare tali aumenti. In riferimento alla situazione finanziaria della Società, a fronte di una diminuzione delle disponibilità liquide per la riduzione del debito con la Regione Campania, è stata realizzata una forte ristrutturazione del debito nei confronti della stessa, oltre ad una serie di sottoscrizioni di convenzioni di negoziazioni assistite con i Comuni della Provincia di Caserta, che ha consentito un riequilibrio per ridurre l'esposizione debitoria ed assicurare il riequilibrio della situazione finanziaria.

Il Collegio, associandosi sul punto a quanto già delineato dal Revisore Legale, *suggerisce, visto il monte crediti, di perdurare nelle attività finalizzate al recupero della massa creditoria nei confronti dei Comuni.*

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta e il giudizio espresso nella relazione di revisione rilasciata dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti, non rileviamo motivi ostativi all'approvazione, da parte del socio, del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, così come redatto dagli amministratori.

Gli scriventi concordano con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio riportato nella nota integrativa.

Conclusioni

Alla luce di quanto riferito e per quanto di nostra competenza, riteniamo di poter esprimere l'assenso alla approvazione del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2023, invitando l'assemblea a deliberare sulle determinazioni del Consiglio di amministrazione circa le

modalità di ottenimento dell'esposto risultato d'esercizio.

Caserta li, 20 maggio 2024.

Il Collegio Sindacale

In fede

Il Presidente, Francesco Melone

Il Sindaco effettivo, Antonio de Lucia

Il Sindaco effettivo, Silvia Tagliafierro







  

